



Connessi con la musica

QUERRIERO - Marco Mengoni

<https://www.youtube.com/watch?v=fK8LrzzC4-8>



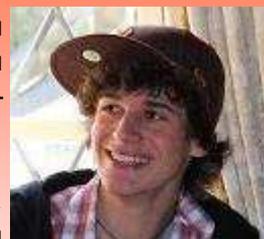
"... Oltre queste mura troverò la gioia
o forse la mia fine, comunque sarà gloria...
Ti darò certezze contro le paure
per vedere il mondo oltre quelle alture...
Non temere nulla io sarò al tuo fianco ..."

L'intervista ...

EMA, pesciolino rosso

https://www.youtube.com/watch?v=hE8QawNP4_w

Dopo la morte di Ema, papà Gianpietro con la sua famiglia ha passato giorni terribili. Tutto era dolore, dentro e fuori. Perfino le ossa facevano male. Ha dovuto riadattarsi alla vita, riprendere anche i gesti più semplici come uscire, parlare con le persone, sorridere. Dopo pochi giorni però qualcosa è cambiato. Un sogno straordinario che ha risvegliato in lui un'energia inspiegabile, come se il figlio avesse donato le sue energie vitali al padre che ha così deciso di convogliare queste energie e dedicare la sua vita ai giovani e alla loro crescita, promettendo a suo figlio che avrebbe portato ovunque la sua storia.



Connessi con l'arte

"Intervento sgradito" - 2005

Questo murale raffigura due ragazzini che giocano con secchi e palette, come fossero su una spiaggia.

I bambini, nella tipica estetica in bianco e nero di Banksy, uno in piedi e l'altro inginocchiato, sono rivolti verso lo spettatore che viene così più fortemente coinvolto nell'opera. Appena sopra i ragazzini, l'artista ha creato l'illusione di un buco nel muro grigio attraverso il quale è visibile un'immagine a colori, come una fotografia, di una spiaggia tropicale paradisiaca, con sabbia, acqua e diverse palme.

Banksy ha stampato questo lavoro nel 2005 sul muro della barriera israelo-palestinese della Cisgiordania insieme ad altri otto murali. Mentre gli israeliani considerano il muro una protezione contro il terrorismo, i palestinesi affermano che il suo scopo è la segregazione razziale. Il titolo dell'opera è legato al disappunto di un palestinese che aveva obiettato a Banksy di voler far sembrare bello un muro che loro odiano. L'artista vuol forse suggerire che un panorama politico migliore potrebbe emergere solo se la barriera fosse distrutta. Includendo i bambini in questo e in molti altri murali sul muro, l'artista ci costringe a considerare il prezzo che il conflitto locale porta sugli innocenti.

Pensando alla Passione di Gesù, cogliamo che la rete metallica in primo piano ricorda la sua cattura e il suo arresto e la separazione da tutti i suoi amici e conoscenti; il filo spinato evoca la corona di spine e quindi le vessazioni e le torture cui fu sottoposto; il muro grigio, altissimo e impenetrabile, evoca il mistero della morte, ma anche il muro di odio nei confronti di Gesù eretto dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dal sinedrio. Tutti i cristiani sanno però che la vita di Gesù non termina in un grigio sepolcro di pietra!! Ecco allora che il buco lasciato dalla pietra del sepolcro rotolata via si apre sulla bellezza della resurrezione!!!

